



# **COMUNE DI SIMALA**

**Provincia di Oristano**

## **Deliberazione della Giunta Comunale Numero 39 del 28-06-2021**

**ORIGINALE**

**Oggetto: ADESIONE AL COMITATO PROMOTORE DELL' ISTITUENDO  
DISTRETTO RURALE "GIUDICATO DI ARBOREA".**

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventotto** del mese di **giugno**, alle ore 20:00 si è riunita la Giunta Comunale, con modalità videoconferenza ai sensi dell'art. 73 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 e nel rispetto dei criteri fissati dal Sindaco con proprio Decreto N. 3 del 30 marzo 2020, con l'intervento dei Signori:

<b>Scano Giorgio</b>	<b>Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>Diana Raffaele</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>PANI SANDRINA</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>

Presenti n. 3 e assenti n. 0.

Assume la Presidenza il Signor SCANO Geom. GIORGIO – Sindaco;

Il SEGRETARIO COMUNALE, Dott FRANCO FAMA', svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa, ai sensi dell'art. 97, c.2, del D.Lgs. 267/2000, e redige il presente verbale;

Il Presidente constata che gli intervenuti sono in numero legale ed invita gli stessi a deliberare sull'oggetto sopra indicato;

## LA GIUNTA COMUNALE

**VISTA** la nota trasmessa in data 26/05/2021 dall'Unione di Comuni dei Fenici con la quale rivolge all'Amministrazione Comunale l'invito ad aderire al percorso di istituzione del Distretto Rurale "Giudicato di Arborea" con il fine di sostenere e rafforzare gli interventi di sviluppo dei sistemi produttivi locali;

**PREMESSO** che il D lgs 228/2001 (orientamento e modernizzazione del settore agricolo), a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001 n. 57 attribuisce alle Regioni il compito di individuare i Distretti Rurali al fine di valorizzare, sostenere e promuovere lo sviluppo dei sistemi produttivi locali e la valorizzazione delle risorse endogene;

**VISTA** la L.R. 7 Agosto 2014, n 16 con la quale si dettano le "Norme in Materia di agricoltura e sviluppo rurale: agro biodiversità, marchio collettivo, distretti" la quale, nel riconoscere nuovi strumenti per la governance nei territori a vocazione rurale, definisce distretti rurali i sistemi produttivi locali di cui all'articolo 36, comma 1, della legge 5 ottobre 1991, n 317, caratterizzati da un'identità storica e territoriale derivante dall'integrazione fra attività agricole e altre attività locali, nonché dalla produzione di beni o servizi di particolare specificità, coerenti con le tradizioni e le vocazioni naturali e territoriali;

**VISTO** il Capo III della predetta Legge della Regione Autonoma della Sardegna n 16/2014 recante "Istituzione, individuazione e disciplina dei distretti rurali, dei distretti agroalimentari di qualità, dei bio distretti e dei distretti della pesca e dell'acquacoltura di qualità, ed in particolare gli articoli 28, 32 e 33;

**VISTA** la D.G.R. n 26/45 del 30/05/2017 con la quale si approvano le Direttive di Attuazione di cui all'articolo 14 della LR 16/2014;

**VISTA** la D.G.R. 11/8 del 11/03/2020 con la quale vengono ridefinite le Direttive di attuazione delle disposizioni di cui al Capo III della Legge Regionale 7 Agosto 2014;

**ATTESO** che con tali disposizioni la Regione Sardegna ha inteso promuovere, sostenere e favorire le iniziative e i programmi di sviluppo su base territoriale nei settori dell'agricoltura e della valorizzazione delle risorse endogene;

**PRESO ATTO** che la Regione Sardegna include i distretti rurali nei suoi programmi di intervento al fine di sostenere lo sviluppo economico del settore agricolo, di promuovere la tutela degli agrosistemi, di favorire un utilizzo sostenibile di tali risorse e di garantire la valorizzazione dei prodotti tipici, la tutela delle tradizioni gastronomiche e dei saperi delle diverse comunità del territorio regionale;

**RILEVATO** che anche questa Amministrazione, in coerenza con le politiche agricole europea, nazionale e regionale, intende contribuire allo sviluppo rurale del territorio attraverso il metodo della concertazione e la valorizzazione integrata delle risorse agricole, ambientali e storico-culturali;

**CONSIDERATO** che il modello di Distretto Rurale si identifica quale strumento operativo ed ampiamente sperimentato nei diversi contesti europei per il raggiungimento degli obiettivi comuni che attengono allo sviluppo delle aree rurali mediante l'attivazione e consolidamento del processo partecipativo e il coinvolgimento attivo delle diverse componenti dell'economia e delle comunità locali;

**CONSIDERATO** che il requisito fondamentale previsto dalle norme per giungere alla costituzione e al riconoscimento del Distretto Rurale è la costituzione di un Comitato promotore con il compito di attivare e gestire il predetto processo partecipativo, l'animazione territoriale e le diverse attività incluso la presentazione dell'istanza di riconoscimento del costituendo Distretto Rurale alla Regione Sardegna e preso ogni altro ente e/o organismo sovraordinato;

**CONSIDERATO** che l'istituzione del Distretto Rurale rappresenta una opportunità significativa per sostenere e rafforzare le politiche di valorizzazione e promozione delle risorse endogene e di cooperazione territoriale fra gli attori dello sviluppo del territorio anche in relazione alle future

competizioni che le nostre comunità dovranno affrontare per accedere alle diverse opportunità e sovvenzioni proposte da organi sovraordinati quali: Unione Europea, Ministeri e Regione Sardegna;  
**VISTO** il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art 49, comma 1 del D.Lgs. n 267/2000

## **DELIBERA**

**LA PREMESSA** costituisce parte integrante e sostanziale del deliberato;

**DI ADERIRE** al Comitato Promotore per la fase partecipativa finalizzata alla definizione e formalizzazione del Distretto Rurale "Giudicato di Arborea";

**DI RICONOSCERE E DELEGARE l'Unione di Comuni dei Fenici** il ruolo di soggetto capofila e soggetto proponente del costituendo Distretto Rurale, ai sensi del capo III Legge Regionale n 1672014;

**DI DARE MANDATO** al Sindaco o a un suo delegato per la sottoscrizione di tutti gli atti necessari od opportuni per l'individuazione ed il riconoscimento del Distretto Rurale predetto;

**DI DARE ATTO** che la costituzione del Distretto Rurale è subordinata alla stipula di apposito accordo tra i soggetti aderenti operanti nel territorio, secondo quanto disposto dall'articolo 33 della Legge Regionale n.16/2014;

**DI DARE ATTO** che la presente deliberazione non comporta alcun onere di spesa, rinviandosi a provvedimenti successivi la valutazione e l'assunzione degli impegni finanziari necessari al compimento della procedura di riconoscimento del Distretto Rurale;

**DI DICHIARARE** stante l'urgenza, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

**Il Sindaco**  
Geom. Scano Giorgio

**Il Segretario Comunale**  
Dott FRANCO FAMA'

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
**(Deliberazione Giunta Comunale)**

Rep. N. 310

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 05-07-2021

SIMALA, LI 05-07-21

Il Funzionario incaricato

TRASMESSA:

RESPONSABILI DI SERVIZIO:

( ) SINDACO – SCANO GIORGIO

<input type="checkbox"/> PREFETTURA ORISTANO	PROT. N. _____	DEL _____
<input type="checkbox"/> REVISORE DEI CONTI	PROT. N. _____	DEL _____
<input type="checkbox"/> TESORIERE COMUNALE	PROT. N. _____	DEL _____
<input type="checkbox"/> _____	PROT. N. _____	DEL _____
<input type="checkbox"/> _____	PROT. N. _____	DEL _____
<input type="checkbox"/> Sindacati terr.li Cgil, Cisl, Uil -OR-	PROT. N. _____	DEL _____

ELENCO CAPIGRUPPO:

CAPOGRUPPO MAGGIORNANZA PROT. N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_  
 AULA CONSILIARE – SEDE In visione ai Consiglieri

UFFICI SEDE

Tecnico;  Contabile;  Amm.vo;  Istruttore Tec-Amm. Vigilanza;  Ass.te Sociale;  
 Albo dipendenti;  Albo C.le;  N. 2 copie archivio;